

RASSEGNA STAMPA
del
14/08/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 13-08-2012 al 14-08-2012

13-08-2012 Adnkronos Iran, salito a 306 morti bilancio terremoto	1
13-08-2012 Adnkronos Iran: ministro Salute, salito a 306 morti bilancio terremoti	2
13-08-2012 Adnkronos Maltempo: Protezione civile Roma, temporale di modesta intensita', domani torna sereno	3
13-08-2012 Asca Iran: si aggrava bilancio vittime terremoto, 306 morti e 3 mila feriti	4
13-08-2012 Asca Incendi: 147 roghi nella giornata di ieri in tutta Italia	5
13-08-2012 Asca Incendi: Protezione Civile, canadair ed elicotteri in azione su 23 roghi	6
13-08-2012 Asca Incendi: Protezione Civile, 21 richieste di intervento aereo	7
13-08-2012 Borsa(La Repubblica.it) Iran, sale il bilancio delle vittime del terremoto	8
13-08-2012 Cinco Días Más de 900 personas evacuadas en barco por el incendio en la Gomera	9
13-08-2012 Città Oggi Web Incendi: numerosi roghi nei campi anche nel magentino e nell'abbiatense	10
13-08-2012 Corriere della Sera (Ed. Roma) Emergenza incendi, scattano gli sgomberi Tocca a Castel Fusano	11
14-08-2012 Corriere delle Alpi ferragosto, scatta il piano antitraffico	12
13-08-2012 Dire Incendi, ieri 147 roghi in tutta Italia. Campania flagellata	13
13-08-2012 El mundo.es Dos juzgados investigan los dos fallecimientos en el incendio de Alicante	14
13-08-2012 El mundo.es Aumenta a 306 el número de víctimas mortales en el terremoto de Irán	16
14-08-2012 El mundo.es La Gomera, pendiente de una bajada de temperaturas y de más refuerzos aéreos	17
13-08-2012 Emilianet 3.600 in cassa integrazione per il terremoto	18
13-08-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Incendi: oggi 23 roghi, 13 spenti	19
13-08-2012 Gazzetta dello Sport (Ed. Puglia) Iran, sono almeno 300 le vittime del terremoto E le scosse continuano	20
13-08-2012 Il Giornale di Vicenza Terremoto, almeno 300 le vittime Scatta l'emergenza per i profughi	21
14-08-2012 Il Tempo.it Incendi alle Canarie Evacuate 5mila persone	22
13-08-2012 LiberoReporter Terremoto: cresce in Iran il numero dei morti, 307 recuperati e oltre 3000 feriti	23
13-08-2012 Il Mattino (Nazionale) Ancora scosse e paura, mentre continua a salire il numero delle vittime del terremoto che ha colpito...	24
13-08-2012 Il Messaggero	

Maxi incendio a 15 km dall'Olympic Park	25
13-08-2012 Il Messaggero	
Caldo, la tregua è finita a Ferragosto c'è Caligola	26
13-08-2012 Il Messaggero (Latina)	
Piromani scatenati, è il quinto incendio di grandi dimensioni dall'inizio dell'estate	28
13-08-2012 La Nacion	
Irán: son más de 300 los muertos por el sismo	29
13-08-2012 Panorama.it	
Terremoti:Iran, nuovo bilancio 306 morti	31
13-08-2012 Più Notizie.it	
Partito un container di aiuti umanitari diretto in Sarahawi	32
13-08-2012 Il Punto a Mezzogiorno	
Costa Concordia, presentato il progetto di dettaglio per la rimozione: nave in galleggiamento entro la fine della primavera	33
13-08-2012 Il Punto a Mezzogiorno	
Incendi boschivi, mezzi aerei in azione su 23 roghi	34
13-08-2012 Ravenna Today.it	
Da Ravenna al Saharawi, un container di aiuti umanitari per i neonati	35
13-08-2012 Repubblica.it	
Terremoto Iran, si aggrava il bilancio almeno 306 i morti e oltre 3.000 feriti	37
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
Sisma: emergenza finita, martedì si smonta	38
13-08-2012 La Sicilia	
Sale a 300 il bilancio dei morti con 5.000 feriti ospedali in tilt	39
13-08-2012 La Stampa (Aosta)	
Terremoto in Iran, almeno 300 le vittime::Sono almeno 300 le vi...	40
13-08-2012 Style.it	
Terremoto in Iran, sale il numero delle vittime	41
13-08-2012 Tiscali news	
Grecia, Atene, incendiata sede di Alba Dorata, nessun ferito	42
13-08-2012 Tiscali news	
Numerosi incendi in Bosnia e Croazia	43
13-08-2012 UnoNotizie.it	
TERREMOTO IRAN / Oltre 250 morti in Iran per il violento terremoto. Oggi crescono aiuti	44
13-08-2012 La Voce d'Italia	
Terremoto in Iran: 306 morti e 3.037 feriti	45
13-08-2012 Wall Street Italia	
Terremoto: Vodafone, Ad Oggi Distribuite 157mila Ricariche Gratuite	46
13-08-2012 Wall Street Italia	
Terremoto Iran, si aggrava il bilancio almeno 306 i morti e 3.037 feriti	47
13-08-2012 WindPress.it	
In viaggio per il Saharawi un container di aiuti umanitari	48
13-08-2012 Yahoo! Notizie	
Sud Corea, incendio vicino a palazzo Gyeongbok di Seul: morti 4 operai	49
13-08-2012 Yahoo! Notizie	
Giglio, 'rigalleggiamento' Concordia slitta a prossima primavera	50

Iran, salito a 306 morti bilancio terremoto

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Iran, salito a 306 morti bilancio terremoto"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Iran, salito a 306 morti bilancio terremoto

ultimo aggiornamento: 13 agosto, ore 09:25

Teheran - (Adnkronos) - Lo rende noto il ministro della Salute, Marzieh Vahid Dastjerdi, riferendo in Parlamento sul duplice terremoto che sabato ha scosso la zona montagnosa nel nord est, al confine con Azerbaijan e Armenia

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Teheran, 13 ago. (Adnkronos/Aki) - E' salito a 306 morti il bilancio del duplice terremoto che sabato ha scosso la zona montagnosa nel nord est dell'Iran, al confine con Azerbaijan e Armenia, dove vivono circa 300mila persone. Lo rende noto il ministero della Salute Marzieh Vahid Dastjerdi riferendo in Parlamento e spiegando che circa 50 feriti sono morti in ospedale. Sino oltre tremila le persone rimaste ferite nei terremoti.

Iran: ministro Salute, salito a 306 morti bilancio terremoti

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Iran: ministro Salute, salito a 306 morti bilancio terremoti"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Iran: ministro Salute, salito a 306 morti bilancio terremoti
ultimo aggiornamento: 13 agosto, ore 08:56

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Teheran, 13 ago. - (Adnkronos/Aki) - E' salito a 306 morti il bilancio del duplice terremoto che sabato ha scosso la zona montagnosa nel nord est dell'Iran, al confine con Azerbaijan e Armenia, dove vivono circa 300mila persone. Lo rende noto il ministero della Salute Marzieh Vahid Dastjerdi riferendo in Parlamento e spiegando che circa 50 feriti sono morti in ospedale. Sino oltre tremila le persone rimaste ferite nei terremoti.

Data:

13-08-2012

Adnkronos

Maltempo: Protezione civile Roma, temporale di modesta intensita', domani torna sereno

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Protezione civile Roma, temporale di modesta intensita', domani torna sereno"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione civile Roma, temporale di modesta intensita', domani torna sereno
ultimo aggiornamento: 13 agosto, ore 20:02

commenta 0 vota 2 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 13 ago. - (Adnkronos) - "Il temporale che ha interessato la citta' di Roma dalle ore 15 alle ore 17 ha avuto due picchi di media intensita' e in queste ore sta lasciando la Capitale con residui piovvaschi. I fenomeni piovosi piu' intensi si sono verificati in particolare nella zona centro settentrionale; interessati dall'ondata temporalesca sono stati, dunque, tutto il centro storico, il quartiere salario e le consolari Cassia e Flaminia". Lo comunica la Protezione civile del Campidoglio.

4zi

Iran: si aggrava bilancio vittime terremoto, 306 morti e 3 mila feriti

- ASCA.it

Asca

"Iran: si aggrava bilancio vittime terremoto, 306 morti e 3 mila feriti"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Iran: si aggrava bilancio vittime terremoto, 306 morti e 3 mila feriti

13 Agosto 2012 - 09:22

(ASCA-AFP) - Teheran, 13 ago - Si aggrava il bilancio delle due scosse di terremoto che hanno colpito sabato il nord-ovest dell'Iran: secondo il ministro della Salute, Marzieh Vahid Dastjerdi, sono infatti 306 i morti e 3.037 i feriti. Secondo Vahid Dastjerdi, tra le vittime ci sono soprattutto donne e bambini (219). Le due scosse, di magnitudo 6.4 e 6.3, hanno devastato diversi villaggi nel nord-ovest del Paese e causato ingenti danni nella città di Tabriz. Il ministro ha assicurato che le squadre di soccorso stanno ancora cercando tra le macerie eventuali sopravvissuti. ghi

Incendi: 147 roghi nella giornata di ieri in tutta Italia

- ASCA.it

Asca

"Incendi: 147 roghi nella giornata di ieri in tutta Italia"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Incendi: 147 roghi nella giornata di ieri in tutta Italia

13 Agosto 2012 - 13:11

(ASCA) - Roma, 13 ago - Sono stati 147 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania, dove sono divampati ben 84 roghi, e' stata in assoluto la regione piu' colpita dalle fiamme. Seguono il Lazio con 23, la Toscana con 10 e la Calabria con 8 incendi boschivi. Lo comunica, in una nota, il Corpo forestale dello Stato.

La provincia piu' colpita dalle fiamme e' Salerno con 44 roghi. In provincia di Napoli si sono registrati 17 roghi, mentre sia ad Avellino che a Caserta sono divampati 9 incendi. Nel Lazio si sono sviluppati 7 roghi in provincia di Latina e 6 in provincia di Roma.

Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato e' intervenuto con propri elicotteri su 11 incendi.

In Calabria, i forestali del Comando stazione di Petilia Policastro (Kr) hanno denunciato il responsabile di un incendio colposo che era divampato nel crotonese, in localita' Ferrarelle nel comune di Petilia Policastro.

Due persone, invece, sono state denunciate per incendio colposo in provincia di La Spezia dai Forestali dei Comandi Stazione di Sesta Godano e Sarzana.

Sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 un totale di 360 segnalazioni di incendi. Nell'arco della giornata il Corpo forestale dello Stato e' stato impegnato con 423 pattuglie operative antincendio ed ha effettuato 32 controlli sul territorio.

Il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino puo' segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari che danno fuoco ai boschi e danneggiano il nostro patrimonio naturale.

com/mpd

foto

audio

video

Incendi: Protezione Civile, canadair ed elicotteri in azione su 23 roghi

- ASCA.it

Asca

"Incendi: Protezione Civile, canadair ed elicotteri in azione su 23 roghi"

Data: **14/08/2012**

Indietro

Incendi: Protezione Civile, canadair ed elicotteri in azione su 23 roghi

13 Agosto 2012 - 19:01

(ASCA) - Roma, 13 ago - Sono stati impegnati anche oggi per tutta la giornata nella lotta agli incendi boschivi i mezzi aerei della flotta dello Stato, chiamati a intervenire a supporto delle squadre di terra su 23 incendi distribuiti su gran parte del centro-sud.

E' dalla Sicilia che e' arrivato il maggior numero di richieste di intervento, sei, al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. Cinque le schede di concorso inviate da Calabria e Campania, tre dal Lazio, una ciascuno da Basilicata, Sardegna, Umbria e Toscana.

L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei fin dalle prime luci dell'alba, spiega la Protezione Civile, ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 13 roghi. Al momento stanno operando otto Canadair, quattro fire-boss, due elicotteri S64 e un AB212: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguira' finche' le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

La maggior parte degli incendi boschivi, ricorda la Protezione Civile, e' causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini puo' essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo.

com-dab/

foto

audio

video

Incendi: Protezione Civile, 21 richieste di intervento aereo

- ASCA.it

Asca

"Incendi: Protezione Civile, 21 richieste di intervento aereo"

Data: **14/08/2012**

Indietro

Incendi: Protezione Civile, 21 richieste di intervento aereo

10 Agosto 2012 - 18:50

(ASCA) - Roma, 10 ago - Gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato sono stati impiegati oggi nelle operazioni di spegnimento di 21 incendi boschivi che hanno visto l'intervento dei mezzi aerei in supporto delle operazioni svolte alle squadre a terra in 8 diverse regioni. Lo comunica, in una nota, il Dipartimento della Protezione civile.

Il Lazio e' la regione che ha inviato il maggior numero di richieste al Centro Operativo Aereo Unificato (Coau): 5 schede di concorso aereo. A seguire, 4 richieste ciascuna da Calabria e Sardegna, 3 dalla Sicilia, 2 dall'Umbria, 1 da Campania, Abruzzo e Basilicata. Il lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, alle ore 18, 6 roghi.

com-elt

foto

audio

video

Iran, sale il bilancio delle vittime del terremoto

Repubblica.it | Finanza

Borsa(La Repubblica.it)

""

Data: **13/08/2012**[Indietro](#)

Iran, sale il bilancio delle vittime del terremoto

(Teleborsa) - Roma, 13 ago - Si aggrava il bilancio delle vittime del terremoto che ha colpito l'Iran. Vi sarebbero già trecento morti e migliaia di feriti. Stando alla Croce Rossa, la situazione è drammatica e gli ospedali non più in grado di ricevere altri feriti.

Nel frattempo, si lotta contro il tempo per cercare di salvare i superstiti, ma sono molti i villaggi colpiti dal Sisma.

La Farnesina ha espresso la sua solidarietà, così come gli Stati Uniti, che si sono detti pronti a dare un aiuto concreto alle popolazioni colpite. C'è penuria di vestiti caldi, coperte, tende e quant'altro.

13/08/2012 - 09:40

Más de 900 personas evacuadas en barco por el incendio en la Gomera**Cinco Días**

"Más de 900 personas evacuadas en barco por el incendio en la Gomera"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Efe - Las Palmas de Gran Canaria - 13/08/2012 - 08:49

Unas 3.000 personas fueron desalojadas ayer domingo a última hora de sus viviendas en ese municipio de La Gomera debido al avance del fuego, que se reactivó en los altos de Valle Gran Rey.

Los evacuados fueron concentrados en el puerto del municipio, donde han sido atendidos por los diferentes servicios de seguridad, sin que se haya registrado daño personal alguno entre ellos.

Ante la imposibilidad de realizar la evacuación de la zona por carretera, un primer contingente de 629 personas embarcó de madrugada en ferry hacia San Sebastián de la Gomera y otro de 281 lo ha hecho a primera hora de la mañana.

En cuanto las condiciones de luz lo permitan, está previsto que se reanude la lucha contra el incendio con el apoyo de tres hidroaviones y siete helicópteros, coordinados desde el aire por especialistas embarcados en un helicóptero de la Guardia Civil.

A las 8.00 horas (hora insular), el Gobierno de Canarias tiene previsto ofrecer la última hora de este incendio en una rueda de prensa en Santa Cruz de Tenerife.

4zi

Incendi: numerosi roghi nei campi anche nel magentino e nell'abbiatense

CittàOggiWeb - Cronaca nera - Magenta -

Città Oggi Web

"Incendi: numerosi roghi nei campi anche nel magentino e nell'abbiatense"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

13 Agosto 2012

Incendi: numerosi roghi nei campi anche nel magentino e nell'abbiatense Magenta Non stanno scatenando l'allarme che hanno provocato in alcune regioni del centro sud, ma anche nel magentino e nell'abbiatense non passa giorno che non si registri qualche incendio in aree agricole. Poca roba s'intende, ma sufficiente per mandare in fumo diversi metri quadri di terreni. Domenica sera sono stati i vigili del fuoco volontari di Magenta ad intervenire in strada Boffalora per un incendio sterpaglie. La sera prima erano i colleghi di Corbetta ad entrare in azione a Vittuone per alcuni metri di prato in fiamme vicino alla rotonda all'altezza del cimitero. Fortunatamente non si è esteso perché l'allarme è stato dato immediatamente. E, il giorno prima, sempre i pompieri corbettesi insieme ai vigili del fuoco di Abbiategrasso, hanno domato l'incendio di un sottobosco in via Maroncelli ad Abbiategrasso. Altri roghi ad Albairate e, ancor prima, tra Robecco sul Naviglio e Corbetta. La causa? Probabilmente nella maggior parte dei casi si tratta della solita disattenzione. Basta un mozzicone di sigaretta gettato senza farci caso e il guaio è fatto.

Graziano Masperi

[Tweet](#)

Emergenza incendi, scattano gli sgomberi Tocca a Castel Fusano**Corriere della Sera (Ed. Roma)**

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Cronaca di Roma data: 13/08/2012 - pag: 4

Emergenza incendi, scattano gli sgomberi Tocca a Castel Fusano

Ancora roghi: paura sulla Roma-Fiumicino

Ancora incendi. Ancora paura. Ma scatta anche il piano di prevenzione di Comune, Protezione civile e Forestale per la settimana di Ferragosto e i giorni successivi quando le temperature torneranno a toccare i 39 gradi. E per questo motivo sono in programma alcuni sgomberi di insediamenti abusivi nelle zone boschive. Dopo quelli recenti al Parco del Pineto e a Valle Aurelia - con l'allontanamento di alcune decine di occupanti che vivevano in tende e baracche -, entro breve dovrebbe toccare alle baraccopoli presenti nella pineta di Castel Fusano, vicino Ostia. Un'altra area verde a rischio incendio, sebbene si tratti di uno dei punti maggiormente controllati con una squadra fissa dei vigili del fuoco e un presidio della Protezione civile. In pratica, come avviene in autunno sulle sponde del Tevere in previsione delle piene e dei pericoli per chi si accampa sotto i ponti, ora saranno allontanati tutti coloro che si trovano in zone dove è reale il rischio di ritrovarsi circondati dalle fiamme o - come è accaduto qualche giorno fa proprio nella riserva di Monte Mario - che si possano sviluppare incendi accidentali causati da fornelli oppure da falò per bruciare il rame. Intanto però non accenna a placarsi l'ondata di roghi. Ormai è un quotidiano bollettino di guerra: attimi di apprensione ieri mattina sull'autostrada Roma-Fiumicino per un incendio di sterpaglie ai lati della carreggiata che ha provocato molto fumo e ridotto la visibilità. I pompieri sono accorsi con tre squadre e hanno lavorato alcune ore per spegnere gli ultimi focolai. Nell'arco della sola mattinata i vigili del fuoco hanno ricevuto 70 chiamate da parte dei cittadini, mentre la Protezione civile regionale è intervenuta a Nazzano, Tolfa e Nerola, supportata dalla Forestale, da elicotteri e un Canadair. Fiamme forse dolose anche a Maccarese, Artena (dove l'incendio si protrae da giorni), Vallecorsa (Frosinone), Minturno e Fondi (Latina), e a Piansano (Viterbo). R. Fr. RIPRODUZIONE RISERVATA

ferragosto, scatta il piano antitraffico

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Corriere delle Alpi

""

Data: **14/08/2012**

Indietro

- *Cronaca*

Ferragosto, scatta il piano antitraffico

Si prevedono code per il rientro domani e domenica. Polizia stradale in campo anche con autovelox e precursori

VACANZE SICURE »ALEMAGNA SOTTO OSSERVAZIONE

Il dirigente modica Pattuglie anche in motocicletta Zone sensibili quelle soprattutto di Pian di Vedoia all'ingresso dell'A27

di Cristina Contente wBELLUNO Giornate da bollino rosso sulle strade, quelle di domani e del 19, domenica: e pattuglie della polizia stradale in forze lungo le principali direttrici di traffico. Telelaser, autovelox e strumentazione per alcoltest rigorosamente a bordo per gli operatori delle sezioni della Stradale da Belluno, a Valle a Feltre: si prevede un aumento di traffico soprattutto a uscire dalla provincia, benchè a livelli inferiori rispetto agli anni scorsi. Occhi puntati sull'Alemagna, ovviamente, e sullo svincolo di Pian di Vedoia dell'A27 dove di solito si registrano i principali blocchi di chilometri. A scattare comunque è tutto il piano coordinato dalla prefettura ogni anno per simili ricorrenze, che prevede in caso di necessità, anche la mobilitazione della protezione civile per l'assistenza agli automobilisti, nelle gallerie e via di questo passo. Probabilmente non si ricorrerà a tanto quest'anno: la crisi economica ha dimezzato anche le code di auto lungo la statale 51 da e verso il Cadore. In questi due giorni di allerta (il 15 e il 19) si prevede un traffico molto intenso soprattutto per il rientro dei vacanzieri: il 15 per chi si è fatto quattro o cinque giorni di vacanza in questa settimana; il 19 per chi invece viene in provincia in questi giorni. Vacanze brevi, ma probabilmente intense. La Stradale annuncia una copertura pressochè totale delle strade di collegamento principali per le 24 ore giornaliere e nei tratti principali. Benchè si preveda intorno alle 18 il momento più delicato delle giornate: cioè quando tutti decidono di tornare a casa. «La speranza è che l'utenza della strada non si rimetta in moto tutta nello stesso momento e che magari scaglioni la partenza nelle varie ore della giornata», spiega il dirigente della Polizia stradale di Belluno, Giovanni Modica. «Noi stiamo incrementando le pattuglie in questo periodo», nonostante anche per gli operatori della polizia di Stato sia periodo di ferie agostane. Pattuglie anche di moto se ne vedono in giro già da qualche mese. Si procede con l'attenzione al traffico a tutto campo: non solo code ed eventuali incidenti da file, come i tamponamenti che rischiano di bloccare e rallentare il traffico in maniera desolante. Nel mirino ci sono i soliti furbetti al volante: occhio ai punti, quindi, per velocità, ebbrezza al volante. I controlli scatteranno quindi anche con precursori, telelaser e autovelox. Analogo impegno viene garantito anche dalle pattuglie di carabinieri, con attenzione al territorio. Insomma, giorni di fuoco sono previsti, non solo per le temperature e il meteo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendi, ieri 147 roghi in tutta Italia. Campania flagellata

| DIRE AMBIENTE | Agenzia DIRE

Dire

"Incendi, ieri 147 roghi in tutta Italia. Campania flagellata"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Incendi, ieri 147 roghi in tutta Italia. Campania flagellata

Roma - Sono stati 147 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania, "dove sono divampati ben 84 roghi, e' stata in assoluto la regione piu' colpita dalle fiamme- spiega la Forestale- seguono il Lazio con 23, la Toscana con 10 e la Calabria con 8 incendi boschivi".

La provincia piu' colpita dalle fiamme "e' Salerno con 44 roghi; in provincia di Napoli si sono registrati 17 roghi, mentre sia ad Avellino che a Caserta sono divampati 9 incendi". Nel Lazio "si sono sviluppati 7 roghi in provincia di Latina e 6 in provincia di Roma". In Calabria, i Forestali del comando stazione di Petilia Policastro (Kr) "hanno denunciato il responsabile di un incendio colposo che era divampato nel crotonese, in localita' Ferrarelle nel comune di Petilia Policastro". Due persone, invece, "sono state denunciate per incendio colposo in provincia di La Spezia dai forestali dei comandi stazione di Sesta Godano e Sarzana". Sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 "un totale di 360 segnalazioni di incendi- sottolinea la Forestale- nell'arco della giornata il Corpo forestale dello Stato e' stato impegnato con 423 pattuglie operative antincendio ed ha effettuato 32 controlli sul territorio".

Il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato e' "gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino puo' segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari che danno fuoco ai boschi e danneggiano il nostro patrimonio naturale".

Intanto, a Roma resta alto il livello d'allarme: "Nei prossimi giorni effettueremo uno sgombero alla pineta di Castel Fusano da insediamenti abitativi abusivi, cosi' come e' avvenuto a Monte Mario. L'obiettivo- spiega il vicesindaco di Roma, Sveva Belviso- e' la sicurezza di tutti e quella delle persone che vivono in queste aree che sono aree non protette. Bisogna prevenire disastri che potrebbe essere per esempio provocati dai fuochi accesi da queste persone per cucinare".

13 agosto 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

Dos juzgados investigan los dos fallecimientos en el incendio de Alicante

Dos juzgados abren causa por los fallecimientos del incendio de Torremanzanas | Alicante | elmundo.es

Elmundo.es

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

TRIBUNALES | El de San Vicente y el de guardia de Alicante

Dos juzgados abren causa por los fallecimientos del incendio de Torremanzanas

Un bombero se abastece de agua en el Safari de Aitana, cerca del fuego. | Efe

San Vicente del Raspeig abre causa por la muerte del agente medioambiental Este juzgado investigará también el incendio en su totalidad El de guardia de Alicante se centrará en el fallecimiento del brigadista Agencias | Alicante

Actualizado lunes 13/08/2012 16:17 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

Dos juzgados de Alicante van a abrir diligencias por el fallecimiento de dos personas durante las labores de extinción del incendio de Torremanzanas, en Alicante, que afecta a unas 600 hectáreas repartidas entre tres términos municipales.

Por una parte, el juzgado de instrucción número 2 de San Vicente del Raspeig ha abierto una causa por el fallecimiento de un agente medioambiental que murió mientras realizaba tareas de extinción del incendio declarado este domingo en la localidad de Torremanzanas, mientras que el de guardia de Alicante ha hecho lo propio en relación a la muerte de un brigadista que ha perdido la vida a causa de las heridas sufridas en este mismo siniestro.

El Tribunal Superior de Justicia de la Comunidad Valenciana (TSJCV) ha informado, a través de un comunicado, de la apertura de ambas causas, al tiempo que ha apuntado que el juzgado de San Vicente del Raspeig será el que se haga cargo de la investigación del incendio en su totalidad.

El fuego, que comenzó en la partida de la Rabosina a las 13.00 horas de este domingo, se ha cobrado dos víctimas, un agente medioambiental de la localidad alicantina de Ibi fallecido este domingo, y un brigadista que ha perdido la vida tras sufrir heridas de gravedad que provocaron su ingreso en el Hospital General de Alicante.

Además, hay otras dos personas heridas, que se encuentran ingresadas en el Hospital General de Alicante y en el de Arrixaca de Murcia, hasta donde ha sido movilizado tras ser atendido en primera instancia en el centro de la Virgen de los Lirios de Alcoy.

Estabilizado y sin llama Por su parte, el consejero de Gobernación ha informado desde el Puesto de Mando Avanzado (PMA) instalado en la población alicantina que el incendio forestal está estabilizado y sin llama desde primeras horas de la mañana de este lunes, después de que haya afectado a una superficie aproximada de 600 hectáreas, según las primeras estimaciones.

Refuerzos desde Soria la Brigada de Refuerzos contra Incendios Forestales (BRIF) que el Gobierno tiene en Lubia (Soria) ha acudido este lunes a colaborar en las tareas de extinción del incendio de Torremanzanas.

Hasta la provincia alicantina, según ha informado la Subdelegación del Gobierno en Soria, se han desplazado los dos helicópteros y una brigada, dirigida por un técnico y compuesta por dos cuadrillas con siete especialistas y un capataz en cada una.

El incendio declarado en la localidad alicantina de Torremanzanas, en el que se han producido dos víctimas mortales y dos heridos, afecta a una superficie de unas 600 hectáreas y se espera que en las próximas horas se pueda dar por controlado.

La BRIF de Lubia ha colaborado este pasado fin de semana en el control del incendio desatado en la localidad palentina de Castrejón de la Peña.

Dos juzgados investigan los dos fallecimientos en el incendio de Alicante

Durante el presente año, esta BRIF ha intervenido ya en veinte siniestros, diez de ellos en la provincia de Soria y otros diez en otros puntos como Valencia, donde colaboraron en la extinción del incendio de Andilla, o en Cáceres, para participar en la lucha contra las llamas en Camino Morisco.

Esta BRIF, que actúa principalmente en Soria y en las provincias cercanas, puede ser enviada a cualquier siniestro que ocurra en España, al ser un servicio estatal.

De las diez brigadas de este tipo de las que dispone el Ministerio de Agricultura, Alimentación y Medio Ambiente, tres se encuentran enclavadas en Castilla y León, en concreto en Tabuyo (León), el Puerto del Pico (Ávila) y Lúbia (Soria).

Además, también se ubican en Castilla y León las bases de aviones anfibios de Matacán (Salamanca) y de Rosinos (Zamora).

Aumenta a 306 el número de víctimas mortales en el terremoto de Irán

| Mundo | elmundo.es

Elmundo.es

"Aumenta a 306 el número de víctimas mortales en el terremoto de Irán"

Data: **13/08/2012**

Indietro

CATÁSTROFE | Mayoría de mujeres y niños

Aumenta a 306 el número de víctimas mortales en el terremoto de Irán

Una familia iraní que perdió su casa permanece en una carpa. | Efe

Agencias | Teherán

Actualizado lunes 13/08/2012 16:00 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

Un total de 306 personas murieron por el terremoto que sacudió más de 100 pueblos del noroeste de Irán el pasado sábado, y 3.037 resultaron heridas, según las últimas cifras del Ministerio de Salud difundidas este lunes. La mayoría de las víctimas eran mujeres y niños. "Había 219 mujeres y niños y 49 hombres", señaló la ministra de Salud, Marzieh Vahid Dastjerdi.

Las autoridades dan por finalizada la búsqueda de más supervivientes al tiempo que refuerzan la ayuda a las víctimas de la catástrofe.

La Media Luna Roja ha proporcionado más de 6.000 tiendas de campaña para 16.000 personas que han perdido sus casas y ha acondicionado un estadio de fútbol para resguardar a muchos de los afectados. Las operaciones de búsqueda de supervivientes se han detenido a pesar de que muchas personas continúan todavía desaparecidas.

El número de víctimas subió a los 306 ya que muchas de ellas perdieron la vida en los hospitales o mientras eran trasladados hacia ellos, según informó Vahid-Dastjerdi. Las autoridades iraníes habían cifrado el domingo en 227 el número de muertos.

El terremoto con dos fuertes sismos consecutivos sacudió el sábado más de 100 pueblos en la provincia iraní de Azerbaiyán Oriental. Los servicios geológicos de Estados Unidos midieron una magnitud de 6,3 y 6,4 Richter. Irán está ubicada en una de las zonas con mayor actividad sísmica del mundo.

La Gomera, pendiente de una bajada de temperaturas y de más refuerzos aéreos

La Gomera, pendiente de una bajada de las temperaturas y de más refuerzos aéreos | España | elmundo.es

Elmundo.es

""

Data: 14/08/2012

Indietro

CANARIAS | Un 11% de la isla ha sido arrasada

La Gomera, pendiente de una bajada de las temperaturas y de más refuerzos aéreos

Las llamas han dañado seriamente el Parque Nacional de Garajonay. | Afp

Las previsiones apuntan a un descenso en los termómetros En próximas horas se incorporará un hidroavión del Gobierno de Marruecos

Agencias |

Actualizado martes 14/08/2012 04:49 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

Comentarios 1

Las autoridades y los equipos de extinción que luchan estos días contra el fuego en La Gomera esperan que se cumplan los pronósticos que prevén una bajada en los termómetros para lograr controlar las llamas que han acabado con el 11% de la superficie de la isla. Los augurios también señalan la presencia de viento del norte, aunque los expertos advierten de que costará aún varios días dar por estabilizado el incendio.

En las próximas horas, además, se sumarán a los trabajos de extinción un nuevo hidroavión que el gobierno de Marruecos ha puesto a disposición del Ejecutivo español para combatir "la compleja situación que está atravesando" el país como consecuencia del importante número de incendios forestales declarados en los últimos días.

El jefe de servicio de Protección Civil y Emergencias del Gobierno de Canarias, Humberto Gutiérrez, señaló este lunes que dentro de la complejidad que presenta el incendio, las previsiones son "algo mejores", pero dejó claro que en ningún caso se puede hablar de control a corto plazo.

Los medios terrestres conseguían entrar en la tarde del lunes en zona de monte. Respecto al frente de Valle Gran Rey, Gutiérrez indicó que el barranco ardió y todos los puntos calientes están refrescados. Además, las casas afectadas por el fuego ya no presentan llamas.

Miles de evacuados Con el 11% de la superficie de la isla ardiendo, el 25% de la población de la pequeña isla de poco más de 20.000 habitantes estaba este lunes fuera de sus hogares. Los desalojos más importantes han sido los del municipio de Valle Gran Rey y el de Vallehermoso. La pasada madrugada, a la 1:00, se dio la orden de desalojo total de Valle Gran Rey, y aunque muchos vecinos y turistas decidieron permanecer en sus casas, comenzó una evacuación marítima -las carreteras estaban cortadas- hasta la capital, San Sebastián de La Gomera.

En este municipio, según los informes de los técnicos de la Dirección General de Patrimonio, del Cabildo y del Ayuntamiento de San Sebastián, hay 39 casas afectadas por el fuego, si bien ya no hay llamas en la zona y horas después del desalojo, se permitía el acceso de los vecinos.

En estos momentos siguen evacuados los núcleos poblacionales de Chipude, Manantiales y alrededores, El Cercado, Arure, Banda de las Rosas, Taguluche y Vallehermoso. En San Sebastián hay alojadas 644 personas, 255 de ellas en el Colegio Ruiz de Padrón, 295 en la Residencia Escolar y 14 en el Centro de Mayores. Asimismo, en el Pabellón de Valle Gran Rey hay 40 personas más. Asimismo continúan cortadas siete carreteras de la isla.

3.600 in cassa integrazione per il terremoto

viaEmilianet RSS Telereggio

Emilianet

""

Data: **14/08/2012**

Indietro

Lunedì, 13 Agosto 2012 - 19:41

3.600 in cassa integrazione per il terremoto

Sono 160 le aziende reggiane che hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali in seguito al sisma. E il numero continua a crescere. Dalla Provincia procedure semplificate per l'attivazione. Sono 160 le aziende della nostra provincia che hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali in seguito al terremoto. I lavoratori coinvolti sono 3.600 in 216 unità produttive. E il numero continua a crescere perchè altri elenchi stanno continuando ad arrivare agli uffici della Provincia. Nei giorni scorsi si è nuovamente riunito il Tavolo provinciale istituito a seguito degli eventi sismici di maggio, per assicurare procedure semplificate e velocizzate per l'attivazione degli ammortizzatori sociali. L'incontro ha spiegato il vicepresidente della Provincia Pierluigi Saccardi ha permesso il rinnovo per altri 3 mesi della cassa integrazione in tutte quelle aziende che ancora non sono in grado di riprendere l'attività produttiva. Le imprese interessate hanno sede soprattutto nei 9 comuni più vicini all'epicentro e in particolare a Reggio, Rolo, Correggio, Rio Saliceto, Guastalla, Novellara, Fabbriano e Campagnola.

Incendi: oggi 23 roghi, 13 spenti

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Incendi: oggi 23 roghi, 13 spenti"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi: oggi 23 roghi, 13 spenti

In Sicilia il maggior numero di richieste di soccorso

(ANSA) - ROMA, 13 AGO - Oggi sono stati 23 gli incendi su cui si e' reso necessario attivare soccorsi, per lo piu' al centro-sud. La Protezione civile riferisce che dalla Sicilia è arrivato il maggior numero di richieste di intervento, 6. 5 invece quelle giunte da Calabria e Campania, 3 dal Lazio, 1 da Basilicata, Sardegna, Umbria e Toscana.

Finora sono stati spenti 13 roghi. La Protezione civile ricorda che ad ogni avvisaglia di incendio, e' bene telefonare al 1515 o 115.

13 Agosto 2012

Iran, sono almeno 300 le vittime del terremoto E le scosse continuano**Gazzetta dello Sport (Ed. Puglia)**

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA PUGLIA

sezione: Prima data: 13/08/2012 - pag: 48

Iran, sono almeno 300 le vittime del terremoto E le scosse continuano

Continuano le scosse telluriche in Iran e cresce di ora in ora anche il numero delle vittime. I morti sono ormai 300. Gli ospedali sono strapieni, si contano almeno 5 mila feriti, I soccorritori riferiscono di «oltre mille villaggi colpiti» e di «16 mila persone che stanno ricevendo aiuti». Situazione drammatica. Il terremoto ha colpito sabato con due potenti scosse nella provincia di Tabriz, nel nord-ovest dell'Iran, al confine con l'Azerbaijan, radendo al suolo almeno quattro villaggi e si è ripetuto ieri con una nuova forte replica di magnitudo 5.1 seguita da decine di altre scosse minori. Tabriz, la principale città della zona, ha un milione e mezzo di abitanti ed è patrimonio dell'Unesco per il valore dei suoi monumenti. Un messaggio di solidarietà all'Iran è giunto anche dal ministro degli Esteri italiano, Giulio Terzi.

Terremoto, almeno 300 le vittime Scatta l'emergenza per i profughi

Il Giornale di Vicenza Clic - NAZIONALE - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

IRAN. Si aggrava il bilancio delle vittime. Superstiti preda del terrore

Terremoto, almeno 300 le vittime

Scatta l'emergenza per i profughi

La terra dopo la scossa di sabato trema ancora Ospedali in difficoltà: i feriti sono più di 5mila

[e-mail print](#)

lunedì 13 agosto 2012 **NAZIONALE**,

Un'immagine del sisma in Iran DUBAI

Ancora scosse e tanta paura, mentre continua a salire il numero delle vittime del terremoto che ha colpito ieri l'Iran: i morti sono ormai almeno 300.

Gli ospedali sono strapieni, si contano almeno 5 mila feriti, la Mezzaluna Rossa riferisce di oltre mille villaggi colpiti e di 16 mila persone che stanno ricevendo aiuti. La situazione è drammatica, mentre si lotta contro il tempo per aiutare i superstiti del sisma.

In un messaggio al collega iraniano Ali Akbar Salehi, il ministro degli Esteri Giulio Terzi ha espresso vicinanza e solidarietà alle popolazioni colpite e anche il Papa ha lanciato un appello in favore dei terremotati nel corso dell'Angelus. Anche gli Usa si sono detti pronti a collaborare.

Dopo le due potenti scosse di sabato nella provincia di Tabriz, nel nord-ovest dell'Iran, anche ieri la terra è tornata a tremare con una nuova forte replica di magnitudo 5.1 seguita da almeno una quarantina di scosse di assestamento.

Il ministro dell'Interno Mostapha Mohammad Najar, che si è recato nei luoghi della tragedia, ha comunque annunciato che le operazioni di salvataggio sono terminate nel pomeriggio e che ora la priorità è assicurare un riparo e cibo ai superstiti. Secondo il ministro, 4.329 tende, 10 mila coperte e 18 mila confezioni di alimenti sono state già consegnate. Tuttavia sono migliaia le persone ancora nelle strade o in tendopoli di fortuna, terrorizzate.

Incendi alle Canarie Evacuate 5mila persone

Il Tempo - Interni Esteri -

Il Tempo.it

"Incendi alle Canarie Evacuate 5mila persone"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

14/08/2012, 05:30

Morti due pompieri ad Alicante

Incendi alle Canarie Evacuate 5mila persone

MADRID Un violento incendio scoppiato a La Gomera, un'isola delle Canarie, ha costretto 5mila persone alla fuga dalle loro case, un quarto dell'intera popolazione della località spagnola.

[Home Interni Esteri](#) [prec](#) [succ](#)

[Contenuti correlati](#) [Odissea a Monte Mario](#)

[Presi due incendiari](#) [Barca alla deriva Sette persone salvate in mare](#) [E' mancata all'affetto dei suoi cari all'età di anni 90 PETRONILLA DONATI VED DIONISI](#) Ne danno il triste annuncio le nipoti Carla, Anna Rita, Patrizia e Fabrizia, i nipoti, i parenti tutti e le tante persone care che le hanno voluto bene.

Lo aveva già detto pochi giorni fa, quando in un primo momento sembrava che l'ennesimo incendio che aveva colpito il Parco regionale di Monte Mario minacciasse addirittura la Madonnina e il Don Orione, ieri poi con l'arresto di due romeni in fragr [Fiamme a ridosso di case Evacuate alcune famiglie](#) [Raddoppia la città che brucia](#)

[In un anno più 120% di roghi](#)

Circa mille persone sono state tratte in salvo in barca da Valle Gran Rey e condotte al capoluogo dell'isola, San Sebastian de la Gomera. Intanto due pompieri sono morti nel tentativo di spegnere un incendio vicino Alicante, sulla terraferma spagnola. Le fiamme a La Gomera hanno bruciato 5mila ettari, distrutto 30 case e provocato gravi danni al parco naturale.

Terremoto: cresce in Iran il numero dei morti, 307 recuperati e oltre 3000 feriti

| News-LR

LiberoReporter*"Terremoto: cresce in Iran il numero dei morti, 307 recuperati e oltre 3000 feriti"*Data: **13/08/2012**

Indietro

Terremoto: cresce in Iran il numero dei morti, 307 recuperati e oltre 3000 feriti

307 morti e oltre 3000 feriti è il bilancio ad oggi del doppio terremoto che ha colpito sabato l'Iran.

Il bilancio del doppio terremoto che ha colpito l'Iran nei giorni scorsi fa salire ancora il numero di morti e feriti. Al momento secondo le autorità di Teheran sono 307 i corpi recuperati sotto le macerie e oltre 3000 sono i feriti a causa del doppio movimento tellurico, uno di magnitudo 6.3 e l'altro di magnitudo 6.4, che hanno colpito sabato la regione di Tabriz, nel nordovest dell'Iran. Le scosse sono state registrate a 11 minuti di distanza l'una dall'altra colpendo maggiormente le zone e i centri abitati di Ahar e Varzeqan. Secondo alcuni funzionari del ministero degli interni della Repubblica Islamica, sono oltre 110 i paesi rasi al suolo dalle scosse sismiche.

Ancora scosse e paura, mentre continua a salire il numero delle vittime del terremoto che ha colpito...

Mattino, Il (Nazionale)

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

13/08/2012

Chiudi

Ancora scosse e paura, mentre continua a salire il numero delle vittime del terremoto che ha colpito l'Iran: i morti sono più di 300. Si contano almeno 5mila feriti, la Mezzaluna Rossa riferisce di «oltre mille villaggi colpiti». Gli Usa si dicono «pronti a offrire assistenza in questo momento difficile». Anche il Papa ha lanciato un appello alla solidarietà ai terremotati. Ma dopo le due potenti scosse di sabato nella provincia di Tabriz, ieri la terra ha tremato con una nuova forte replica di magnitudo 5.1 seguita da una quarantina di scosse .

4zi

Maxi incendio a 15 km dall'Olympic Park

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 13/08/2012

[Indietro](#)

Lunedì 13 Agosto 2012

[Chiudi](#)

Maxi incendio a 15 km dall'Olympic Park

Un violento incendio è scoppiato ieri pomeriggio nell'area di East London a 15 chilometri dall'Olympic Park. Oltre 200 pompieri stanno combattendo contro le fiamme divampate in un centro di riciclaggio a Dagenham. «Non vedevamo un incendio del genere a Londra in anni. Un modo drammatico di chiudere le Olimpiadi per i vigili del fuoco di Londra», ha detto il London Fire Commissioner Ron Dobson. La cerimonia di chiusura non è stata comunque mai a rischio.

Caldo, la tregua è finita a Ferragosto c'è Caligola

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 13/08/2012

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Caldo, la tregua è finita
a Ferragosto c'è Caligola

Con l'anticiclone tropicale temperature fino a 40 gradi

di ELENA CASTAGNI

ROMA - L'attesa della tregua è stata vana. La colonnina di mercurio è scesa di pochissimi gradi e a parte qualche temporale solitario, pioggia non ne è caduta. Oggi, ancora temperature accettabili, ma a Roma, Firenze e Napoli non vogliono proprio scendere sotto i 32 gradi, anche nei rari periodi di riposo tra un'ondata di calore e un'altra. Già, perché a ridosso di Ferragosto le temperature ricominceranno a salire per colpa questa volta di Caligola, il sesto anticiclone subtropicale di questa estate che rimanda alla memoria quella terribile del 2003.

«In realtà è dal 2000 che abbiamo a che fare con la Cella di Hadley - spiega Giampiero Maracchi, professore di climatologia all'Università di Firenze - la responsabile di queste estati tropicali. L'aria calda che sale all'Equatore, una volta ridiscende sul nord dell'Africa, mentre ora si sposta sul Mediterraneo, quest'anno in particolare va verso est fino alla Russia innalzando la temperatura di 3/4 gradi persino in Siberia».

Nel 2003, l'estate in cui l'afa provocò morti e disagi in tutta Europa, la Cella coinvolse tutto l'emisfero nord, mentre quest'anno alcuni Paesi si sono salvati. E poi non siamo più impreparati come prima. «Rispetto agli anni scorsi, la prerogativa di quest'estate - spiega Maracchi - è che tra un'ondata di calore e l'altra c'è poco intervallo. Un anno fa le punte di caldo furono molto alte, ma tra la bolla dell'inizio di luglio e quella di agosto ci furono giorni di pioggia e di temperature davvero miti. Quest'estate, invece, non cade una goccia da due mesi nelle regioni del centro-sud e c'è il rischio che le conseguenze della siccità si ripercuotano sensibilmente sulle colture. In alcune zone, poi, le riserve idriche non erano abbondanti in partenza, c'è il rischio che l'acqua debba essere razionata».

E la situazione peggiorerà con Caligola che infiammerà l'Italia per almeno 8 giorni a partire da mercoledì e che avrà sabato prossimo il suo massimo con 39 gradi a Firenze, Bologna e Roma e punte di 40 al sud, in Sicilia e in Sardegna. E dopo il 20 non è previsto niente di buono, se si escludono alcuni temporali possibili tra il 25 e il 26 a ridosso delle Alpi. Il centro e il sud dovrebbero continuare a respirare afa.

«Per ora non si vedono cambiamenti - conferma Maracchi - ma le giornate si accorciano e l'inclinazione dei raggi solari diminuisce quindi si va automaticamente verso temperature più sostenibili. Alla fine della prossima settimana una perturbazione dall'Atlantico potrebbe interessare l'Italia ma è presto per dire che intensità avrà».

Intanto i più preoccupati da questa situazione sono gli agricoltori che vedono la lunga assenza di pioggia spezzata solo da violenti nubifragi che creano danni alle colture, come quello di venerdì scorso nella valle dell'Aniene e nella provincia di Frosinone. Poco più di mezz'ora di grandinata ha danneggiato pesantemente ulivi e vigneti. In allarme anche la Coldiretti dell'Umbria: «Il persistente caldo e la prolungata siccità legata all'arrivo di ripetute ondate di calore, stanno compromettendo i futuri raccolti - informa una nota - se va avanti così potrebbero esserci le condizioni per dichiarare lo stato di calamità naturale per il settore agricolo a causa della siccità».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Caldo, la tregua è finita a Ferragosto c'è Caligola

Piromani scatenati, è il quinto incendio di grandi dimensioni dall'inizio dell'estate

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Latina)

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Brucia ancora monte Scalambra, ettari in fumo

Piromani scatenati, è il quinto incendio di grandi dimensioni dall'inizio dell'estate

di ANNALISA MAGGI

Di nuovo in fiamme il Monte Scalambra. Non c'è pace per la montagna addosso alla quale è arroccato il caratteristico comune di Serrone nel nord Ciociaria. Ieri, intorno alle 14, le fiamme hanno ricominciato a divorare ettari ed ettari di terreno. E' il quinto incendio di grandi dimensioni che, dall'inizio dell'estate, sta martoriando i boschi e i terreni coltivati sul versante serronese di una delle cime dei Monti Ernici. Questa volta a bruciare è stata la parte alta, fortunatamente lontana dalle case: le colonne di fumo e le fiamme erano ben visibili dai comuni limitrofi. Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco di Fiuggi, la squadra antincendio dei Carabinieri di Piglio, i volontari della Protezione Civile e la Polizia Locale. Viste la quota e la caratteristica del luogo interessato dall'incendio, si è ritenuto indispensabile il ricorso all'intervento di un Canadair della Protezione Civile che ha effettuato numerosi lanci per diverse ore fino ad avere ragione delle fiamme. Fin dai primi episodi, che hanno divorato parecchi ettari di uliveto in località San Quirico, a quello nei pressi del cimitero risalente a un mese fa circa, fino all'ultimo di ieri, l'origine più probabile di quella che sta diventando una vera e propria piaga estiva per lo Scalambra, è di natura dolosa. Si pensa agli interessi sui pascoli o per favorire lo spostamenti dei cinghiali. Non è da escludere, comunque, anche l'origine accidentale per le condizioni aride del terreno surriscaldato dalle eccezionali ondate di calore.

RIPRODUZIONE RISERVATA

4zi

Irán: son más de 300 los muertos por el sismo

- 13.08.2012 - lanacion.com

Nacion, La

"Irán: son más de 300 los muertos por el sismo"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Último momento:

Lunes 13 de agosto de 2012 | **Publicado en edición impresa**

Catástrofe en Asia

Irán: son más de 300 los muertos por el sismo

Miles de personas siguen en refugios

Comentá0

Tweet

TEHERAN.- Las autoridades iraníes finalizaron ayer los trabajos de búsqueda y rescate de víctimas de los dos potentes terremotos que devastaron anteayer parte de la provincia de Azerbaiján Oriental, en el noroeste de Irán, donde hubo por lo menos 300 muertos y más de 5000 heridos.

Miles de personas pasaron la noche apiñadas en campamentos improvisados o durmieron en las calles por el temor a que continuaran las más de 40 réplicas que ya se habían registrado tras los dos sismos de 6,2 y 6 grados en la escala de Richter, que ocurrieron en un intervalo de 11 minutos.

Los mayores daños, y también la mayoría de las víctimas, se produjeron en zonas rurales cercanas a las ciudades de Ahar, Varzaghan y Harees, cerca de Tabriz, la mayor urbe del área.

"Las operaciones de búsqueda y rescate han concluido y ahora trabajamos para asegurar a los supervivientes refugio y comida", dijo el ministro del Interior iraní, Mostafa Mohammed Nayar Nayar, en referencia a los damnificados. Nayar, que recorrió la región afectada junto a la ministra de Salud, Marzie Vahid Dastyerdi, agregó que "las áreas devastadas serán reconstruidas con prontitud".

El Servicio Forense de Irán, de acuerdo con las autoridades provinciales, señaló sin embargo en una nota que los muertos en los terremotos ascendían a "entre 250 y 300" y que había enviado a la zona afectada siete equipos para hacerse cargo de los cuerpos.

Esas cifras fueron confirmadas luego por el gobernador de Ahar, Reza Sadighi, que elevó la cifra de víctimas mortales a 300.

Despliegue Hasta que se cancelaron las operaciones de rescate, Teherán había desplegado en la zona 260 socorristas médicos, un centenar de ambulancias y tres autobuses con instrumentos médicos, a los que asistían por lo menos seis helicópteros.

El director de la Media Luna Roja de Irán, Mahmoud Mozafar, también dio por finalizadas las labores de búsqueda de víctimas y señaló que la organización había instalado 5625 tiendas de campaña para las personas que quedaron sin hogar, con unas 10.000 mantas.

Además, los 863 voluntarios de 92 equipos de la Media Luna Roja han repartido 32.567 paquetes de comida agua potable a los afectados. Unas 14.000 personas durmieron en tiendas y campamentos improvisados la pasada noche en la zona afectada.

Irán: son más de 300 los muertos por el sismo

A pesar de estar en la mira de la comunidad internacional por su acelerada actividad nuclear sospechada de perseguir fines militares, varios países se solidarizaron con el régimen iraní. Turquía, los Emiratos Arabes Unidos y Paquistán, Estados vecinos de la república islámica, se contactaron con las autoridades iraníes para manifestarles su solidaridad y ofrecerles ayuda humanitaria.

En tanto, la Casa Blanca transmitió sus condolencias por los fallecidos y también se mostró dispuesta a colaborar.

"Estamos dispuestos a ofrecer asistencia en este difícil momento", dijo el vocero presidencial, Jay Carney.

La mayor parte del territorio iraní se encuentra en una zona de constantes movimientos telúricos y poderosos terremotos.

Agencias DPA, EFE y Reuters .

Terremoti:Iran, nuovo bilancio 306 morti

- Panorama

Panorama.it

"Terremoti:Iran, nuovo bilancio 306 morti"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoti:Iran, nuovo bilancio 306 morti

Aiuti per ricostruire case, inverno molto rigido nella regione 13-08-201215:17 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: Terremoti ANSA

(ANSA) - TEHERAN, 13 AGO - Il doppio terremoto che ha colpito sabato l'Iran nordoccidentale ha fatto fino a questo momento 306 morti, in maggioranza donne e bambini, e 3037 feriti. E' l'ultimo bilancio fornito dalle autorità iraniane. Il responsabile della cellula di crisi del ministero dell'Interno ha reso noto che 115 villaggi sono stati praticamente distrutti, quasi 5.000 le case danneggiate. Il governo ha stanziato fondi per la ricostruzione anche in vista dell'inverno, che nella regione e' molto rigido.

Partito un container di aiuti umanitari diretto in Sarahawi

Più Notizie - Ravenna - Cronaca -

Più Notizie.it

"Partito un container di aiuti umanitari diretto in Sarahawi"

Data: 13/08/2012

Indietro

» Ravenna - 13/08/2012

Partito un container di aiuti umanitari diretto in Sarahawi

L'arrivo è previsto per l'inizio di settembre

E' partito questa mattina dal porto di Ravenna un container di aiuti umanitari diretto ai campi profughi saharawi, nel sud dell'Algeria.

Il materiale andrà a supporto del progetto promosso dal Comune, dal titolo "Mi dispensario es tu casa: la Jaima del Parto - Punto e Percorso Nascita per l'accoglienza sanitaria delle donne e dei neonati della Wilaya di Smara", che sostiene la salute materno-infantile nella popolazione rifugiata a Tindouf.

L'intervento è co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e si avvale dell'apporto di numerosi partner italiani e locali.

Il notevole sforzo logistico richiesto dall'allestimento del container è stato condiviso passo passo con la ditta Fiore Casa di Spedizioni Srl di Ravenna, che ha fornito il servizio rinunciando ai propri oneri di competenza e ha seguito quotidianamente le pratiche necessarie e favorito condizioni per il consolidamento e l'invio del materiale, coordinandosi strettamente con l'ufficio di Cooperazione Decentrata del Comune.

Associazioni, aziende e liberi professionisti, inoltre, hanno generosamente donato tempo, prodotti e materiali, in particolare: Anpas Emilia Romagna, partner del progetto, ha messo a disposizione un'ambulanza; l'ospedale privato accreditato Domus Nova, co-proponente del progetto, si è impegnato con proprie risorse umane e competenze nell'approntamento dei presidi sanitari; Sca Hygiene Products Spa ha fornito un importante quantitativo di prodotti igienici femminili e per i neonati; la ditta Paul Hartmann Spa ha messo a disposizione materiale per la medicazione; l'associazione di Protezione Civile di Ravenna Radio Club Mistral si è rivelata molto preziosa per il supporto logistico.

Un ruolo chiave a sostegno della raccolta di materiali è stato ricoperto dalle ostetriche Norma Bini e Paola Zanellato e dalle dottoresse Lea Zanotti, Vania Giuliani e Carla Versari.

Un ringraziamento speciale va alla dottoressa Barbara Pesci, direttrice di Ravenna Farmacie Srl, per il proprio coinvolgimento nella campagna di raccolta materiali e per il contributo personale.

I dipendenti della Farmacia Comunale 8, infine, che già in passato hanno contribuito a titolo personale al progetto, hanno pazientemente coadiuvato la catalogazione di farmaci e piccoli presidi.

La spedizione del container è stata organizzata congiuntamente al Comitato di Solidarietà con il Popolo Saharawi di Rimini, la cui spedizione è collegata al gemellaggio che hanno alcune scuole di Rimini con la Scuola Primaria "Mohamed Ibrahim Ahmed" di Smara.

L'arrivo del materiale nei campi profughi saharawi è previsto per l'inizio di settembre e sarà cura del Comune di Ravenna aggiornare periodicamente il sito internet

<http://informagiovaniravenna.racine.ra.it/archivi/coopdecentra/VolontariatoCooperazione.htm>

rispetto allo sdoganamento e alla consegna con novità e foto.

Costa Concordia, presentato il progetto di dettaglio per la rimozione: nave in galleggiamento entro la fine della primavera

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Costa Concordia, presentato il progetto di dettaglio per la rimozione: nave in galleggiamento entro la fine della primavera"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Costa Concordia, presentato il progetto di dettaglio per la rimozione: nave in galleggiamento entro la fine della primavera

Posted By [admin](#) On 13 agosto 2012 @ 16:30 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Si è svolta questa mattina, come programmato, all'Isola del Giglio, la riunione dell'Osservatorio di monitoraggio che, in base al Decreto del 14 giugno del Capo Dipartimento della Protezione civile-Commissario delegato, ha il compito di assicurare l'esatta esecuzione – anche sulla base delle prescrizioni formulate dalla Conferenza dei servizi del 15 maggio 2012 – del progetto di rimozione e recupero della nave Concordia proposto da Costa Crociere.

Nell'incontro, il consorzio italo-americano Micoperi-Titan ha presentato il progetto ingegneristico dettagliato (che integra e specifica il livello di fattibilità), relativo a tutte le fasi del piano di rimozione della Concordia, confermando quelle previste dal piano già presentato e condiviso nella Conferenza dei Servizi e nelle precedenti riunioni dell'Osservatorio stesso.

In questi mesi di analisi, studi e sopralluoghi svolti in modo continuativo e coordinato tra i componenti dell'Osservatorio e i tecnici del cantiere, l'attività di approfondimento si è focalizzata, in particolare, sulla verifica delle diverse tecnologie in relazione all'efficacia dell'operazione e all'esigenza di prevenire e contenere possibili impatti sull'ambiente, permettendo di individuare tutti i fornitori di materiali.

Le stesse tecniche di perforazione necessarie sono state rivalutate in riferimento alla mappatura dei fondali, per minimizzarne gli effetti, così come sono state definite e già avviate tutte le azioni di monitoraggio dell'ambiente marino (per tenere sotto controllo, tra gli altri, i livelli di torbidità dell'acqua, della diffusione di sedimenti, dell'andamento delle correnti, della vita dei mammiferi marini) e terrestre (aria, rumore, vibrazioni, ecc).

È stato, quindi, possibile avviare gli ordini per la produzione e le forniture di tutti i componenti e i materiali necessari per le lavorazioni, un'attività che potrà garantire un indotto positivo per il sistema industriale italiano e per l'economia locale.

Il progetto ingegneristico dettagliato – che tiene conto anche dei tempi di consegna assicurati dai sub fornitori – consente di fissare un cronoprogramma aggiornato dei lavori, affinando le stime riferite in precedenza: il riassetto verticale e il rigalleggiamento della Concordia dovrebbero avvenire entro la fine della primavera del 2013, con uno sforzo congiunto da parte di tutti i soggetti coinvolti per salvaguardare la prossima stagione estiva del Giglio. Ma, soprattutto, per far sì che tutto si svolga salvaguardando l'ambiente e la vita dell'isola.

Rimane, comunque, l'impegno del Consorzio Micoperi-Titan, condiviso con Costa Crociere e l'Osservatorio, a perseguire ogni utile soluzione per ridurre i tempi, mantenendo la sicurezza dei lavori e il risultato finale.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/08/13/costa-concordia-presentato-il-progetto-di-dettaglio-per-la-rimozione-nave-in-galleggiamento-entro-la-fine-della-primavera/>

Incendi boschivi, mezzi aerei in azione su 23 roghi

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Incendi boschivi, mezzi aerei in azione su 23 roghi"

Data: **14/08/2012**

Indietro

Incendi boschivi, mezzi aerei in azione su 23 roghi

Posted By admin On 13 agosto 2012 @ 19:47 In Dall'Italia | No Comments

Sono stati impegnati anche oggi per tutta la giornata nella lotta agli incendi boschivi i mezzi aerei della flotta dello Stato, chiamati a intervenire a supporto delle squadre di terra su 23 incendi distribuiti su gran parte del centro-sud.

È dalla Sicilia che è arrivato il maggior numero di richieste di intervento, sei, al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. Cinque le schede di concorso inviate da Calabria e Campania, tre dal Lazio, una ciascuno da Basilicata, Sardegna, Umbria e Toscana.

L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei fin dalle prime luci dell'alba ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 13 roghi. Al momento stanno operando otto Canadair, quattro fire-boss, due elicotteri S64 e un AB212: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

È utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/08/13/incendi-boschivi-mezzi-aerei-in-azione-su-23-roghi/>

Da Ravenna al Saharawi, un container di aiuti umanitari per i neonati**Ravenna Today.it**

"Da Ravenna al Saharawi, un container di aiuti umanitari per i neonati"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Da Ravenna al Saharawi, un container di aiuti umanitari per i neonati

E' partito dal porto di Ravenna un container di aiuti umanitari diretto ai campi profughi saharawi, in Algeria. Il materiale è destinato a un progetto del Comune che sostiene la salute materno-infantile dei rifugiati a Tindouf

di Redazione 13/08/2012

Invia ad un amico

Tema

solidarietà +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "solidarietà" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "solidarietà" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

[Segui](#) [Non seguire](#) [più](#) [Chiudi](#)

Caricamento in corso...

E' partito lunedì mattina dal porto di Ravenna un container di aiuti umanitari diretto ai campi profughi saharawi, nel sud dell'Algeria. Il materiale andrà a supporto del progetto promosso dal Comune, dal titolo "Mi dispensario es tu casa: la Jaima del Parto - Punto e Percorso Nascita per l'accoglienza sanitaria delle donne e dei neonati della Wilaya di Smara", che sostiene la salute materno-infantile nella popolazione rifugiata a Tindouf.

L'intervento è co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e si avvale dell'apporto di numerosi partner italiani e locali. Il notevole sforzo logistico richiesto dall'allestimento del container è stato condiviso passo passo con la ditta Fiore Casa di Spedizioni Srl di Ravenna, che ha fornito il servizio rinunciando ai propri oneri di competenza e ha seguito quotidianamente le pratiche necessarie e favorito condizioni per il consolidamento e l'invio del materiale, coordinandosi strettamente con l'ufficio di Cooperazione Decentrata del Comune.

Associazioni, aziende e liberi professionisti, inoltre, hanno generosamente donato tempo, prodotti e materiali, in particolare: Anpas Emilia Romagna, partner del progetto, ha messo a disposizione un'ambulanza; l'ospedale privato accreditato Domus Nova, co-proponente del progetto, si è impegnato con proprie risorse umane e competenze nell'approntamento dei presidi sanitari; Sca Hygiene Products Spa ha fornito un importante quantitativo di prodotti igienici femminili e per i neonati; la ditta Paul Hartmann Spa ha messo a disposizione materiale per la medicazione; l'associazione di Protezione Civile di Ravenna Radio Club Mistral si è rivelata molto preziosa per il supporto logistico. Un ruolo chiave a sostegno della raccolta di materiali è stato ricoperto dalle ostetriche Norma Bini e Paola Zanellato e dalle dottoresse Lea Zanotti, Vania Giuliani e Carla Versari.

La dottoressa Barbara Pesci, direttrice di Ravenna Farmacie Srl, ha partecipato attivamente nella campagna di raccolta materiali e anche con un contributo personale. I dipendenti della Farmacia Comunale 8, infine, che già in passato hanno contribuito a titolo personale al progetto, hanno pazientemente coadiuvato la catalogazione di farmaci e piccoli presidi.

Da Ravenna al Saharawi, un container di aiuti umanitari per i neonati

Annuncio promozionale

La spedizione del container è stata organizzata congiuntamente al Comitato di Solidarietà con il Popolo Saharawi di Rimini, la cui spedizione è collegata al gemellaggio che hanno alcune scuole di Rimini con la Scuola Primaria "Mohamed Ibrahim Ahmed" di Smara. L'arrivo del materiale nei campi profughi saharawi è previsto per l'inizio di settembre e sarà cura del Comune di Ravenna aggiornare periodicamente il sito internet

<http://informagiovaniravenna.racine.ra.it/archivi/coopdecentra/VolontariatoCooperazione.htm> rispetto allo sdoganamento e alla consegna con novità e foto.

Terremoto Iran, si aggrava il bilancio almeno 306 i morti e oltre 3.000 feriti

Terremoto Iran, si aggrava il bilancio almeno 306 i morti e 3.037 i feriti - Repubblica.it

Repubblica.it

""

Data: 13/08/2012

Indietro

SISMA

Terremoto Iran, si aggrava il bilancio
almeno 306 i morti e 3.037 i feriti

I dati forniti dal ministro della Sanità. La maggior parte delle vittime sono donne e bambini. Secondo le autorità tutti i superstiti sono stati tratti in salvo

(ansa)

TEHERAN - Continua ad aggravarsi il bilancio delle vittime delle due violente scosse sismiche che sabato hanno colpito l'Iran nord-occidentale: secondo il ministro della Sanità, signora Marzieh Vahid Dastjerdi, il numero dei morti accertati è salito ad almeno 306, mentre quello dei feriti è arrivato a 3.037. Nelle sale mortuarie degli ospedali sono stati portati i corpi di 219 donne e bambini e di 49 uomini, per un totale di 268. La discrepanza, ha spiegato il ministro, è dovuta al fatto che diverse famiglie hanno sepolto i loro cari senza far ricorso alla struttura sanitaria.

Tra i feriti, 2.011 non hanno avuto bisogno di essere ricoverati, mentre circa 700 sono stati sottoposti a interventi chirurgici. Da ieri sono state sospese le operazioni di soccorso giacché è stato ritenuto che fossero ormai stati tratti in salvo tutti i possibili superstiti. Il ministro ha precisato che ora si cercano soltanto i corpi delle vittime.

Le due scosse, di magnitudo 6,3 e 6,4 sulla scala Richter, sono avvenute a pochi minuti di distanza l'una dall'altra nella regione montuosa di Varzeghan, Ahar e Heris. La città più importante della zona è Tabriz. Diversi piccoli centri abitati sono stati rasi al suolo e alcuni sono ancora isolati.

Il responsabile dell'unità di crisi del ministero dell'Interno, Hossein Ghadami, ha resi noto che 115 villaggi sono stati distrutti tra il 40%

e il 60% e che finora sono stati accertati danni a 4.500-5.000 case. Il governo ha deciso di fornire agli abitanti della regione un aiuto immediato per la ricostruzione delle abitazioni: ogni famiglia riceverà 20 milioni di rial (780 euro circa) a fondo perduto e altri 120 milioni (4.500 euro) a basso tasso di interesse. Bisogna fare presto, ha aggiunto Ghadami, perché l'inverno è molto rigido nella regione.

(13 agosto 2012)

Sisma: emergenza finita, martedì si smonta**Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Sisma: emergenza finita, martedì si smonta"*Data: **14/08/2012**

Indietro

VETRINA BOLOGNA PROVINCIA pag. 16

Sisma: emergenza finita, martedì si smonta Il centro sportivo di Crevalcore era arrivato a ospitare fino a mille sfollati SI CHIUDE In alto la tensostruttura che ha coperto i campi sportivi permettendo di montare la mensa per gli sfollati A destra la tendopoli della protezione civile E sotto uno sfollato

di PIER LUIGI TROMBETTA CREVALCORE MARTEDÌ prossimo, 21 agosto, chiuderà la tendopoli allestita nel centro sportivo di Crevalcore. Non per ferie naturalmente, ma perché gli sfollati hanno trovato una sistemazione alternativa. «Oggi (ieri ndr) spiega Marco Martelli assessore comunale erano presenti nella nostra tendopoli 57 persone e abbiamo ancora in piedi 25 tende. Ma ad arrivare a martedì prossimo contiamo di chiudere per sempre il campo». La tendopoli di Crevalcore era arrivata ad ospitare fino a un migliaio di persone. In un primo tempo, e cioè dalla prima scossa del 20 maggio, era stata aperta la palestra comunale dove erano state messe delle brandine. In seguito erano state allestite due tendopoli: una a gestita dai militari del Genio e la seconda della Protezione civile. Poi la palestra è stata chiusa ed è stata smantellata la tendopoli militare. In quella rimasta, attigua al campo, sotto i palloni sportivi, era stata allestita la mensa che serve ancora gli sfollati ed anche la schiera di volontari delle varie associazioni che, instancabilmente, da quasi tre mesi lavorano al campo. «GLI SFOLLATI continua l'assessore Marco Martelli hanno trovato sistemazioni alternative. A chi abitava in appartamenti Acer è stato dato un alloggio analogo. Molti altri sono andati in appartamenti messi a disposizione da privati, altri in albergo e altri ancora hanno preferito prendere il contributo statale di cento euro. A chiedere il contributo, indicativamente sono state oltre seicento le richieste. Il contributo sarà erogato fino a maggio del prossimo anno ma credo che saranno previste delle proroghe». INTANTO lunedì prossimo partono nella frazione di Palata e a Crevalcore i cantieri delle scuole. Che saranno caratterizzati alla fine dell'opera da un agglomerato di edifici prefabbricati. A Crevalcore nelle adiacenze del centro sportivo e a Palata di fianco alla palestra. «A Crevalcore spiega il sindaco Claudio Broglia ospiteremo 1100 studenti tra elementari, medie e superiori. A Palata, tra materne ed elementari, un centinaio. I ragazzi faranno lezione in moduli che abbiamo preso in affitto per un anno con la possibilità di rinnovare il contratto per un secondo anno. Sono strutture modulari dignitose anche se non hanno i comfort di una scuola in mattoni. A breve partiremo con i cantieri sulle scuole esistenti. A Crevalcore le ristrutturiamo e le rafforziamo, mentre a Palata stiamo ragionando di realizzare un polo scolastico nuovo». Image: 20120814/foto/1101.jpg

Sale a 300 il bilancio dei morti con 5.000 feriti ospedali in tilt

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Nuove scosse di terremoto in Iran

Sale a 300 il bilancio dei morti
con 5.000 feriti ospedali in tilt

Lunedì 13 Agosto 2012 I FATTI, e-mail print

Dubai. Ancora scosse e tanta paura, mentre continua a salire il numero delle vittime del terremoto che sabato ha colpito l'Iran: i morti sono ormai 300.

Gli ospedali sono strapieni, si contano almeno 5.000 feriti, la Mezzaluna Rossa riferisce di oltre mille villaggi colpiti e di 16 mila persone che stanno ricevendo aiuti. La situazione è drammatica, mentre si lotta contro il tempo per aiutare i superstiti del sisma.

Dopo le due potenti scosse di sabato nella provincia di Tabriz, nel nord-ovest dell'Iran, anche ieri la terra è tornata a tremare con una nuova forte replica di magnitudo 5.1 seguita da almeno una quarantina di scosse di assestamento. Il ministro dell'Interno Mostapha Mohammad Najar, che si è recato nei luoghi della tragedia su ordine del presidente Mahmoud Ahmadinejad, annuncia che le operazioni di salvataggio sono terminate nel pomeriggio e che la priorità è assicurare riparo e cibo ai superstiti. Secondo il ministro, 4.329 tende, 10 mila coperte e 18 mila confezioni di alimenti sono state già consegnate. Tuttavia sono migliaia le persone ancora nelle strade o in tendopoli di fortuna, terrorizzate. I danni peggiori e il maggior numero di vittime si registrano nei piccoli villaggi rurali vicino a Ahar, Varzaghan e Harees, nei pressi della città universitaria di Tabriz, riferiscono le agenzie iraniane.

La maggior parte degli uomini, in questa regione dell'Iran, lavora quotidianamente nei campi mentre le donne restano nelle abitazioni, e ciò spiega perché la maggior parte delle vittime sono proprio donne e bambini. La situazione è anche complicata dal fatto che molti paesi sono difficili da raggiungere.

13/08/2012

Terremoto in Iran, almeno 300 le vittime::Sono almeno 300 le vi...**Stampa, La (Aosta)**

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

OLTRE MILLE VILLAGGI DEVASTATI

Terremoto in Iran, almeno 300 le vittime

Sono almeno 300 le vittime del terremoto che ha colpito sabato il Nord-Ovest dell'Iran. La Mezzaluna rossa parla di almeno mille villaggi colpiti gravemente dal sisma, che ha avuto una potenza di circa 6,4 gradi su scala Richter, con gli epicentri delle due scosse principali ad Ahar e Varzeghan, nella regione di Tabriz. I feriti sono 2600, molti dei quali in gravi condizioni. Almeno 18 mila persone necessitano di soccorsi urgenti, mentre sono ancora in corso le scosse di assestamento, circa 40 finora, e la popolazione si rifugia per strada o nelle tende temendo un nuovo disastro. secondo la Mezzaluna Rossa che parla di «oltre mille villaggi colpiti» dalle scosse. Il ministro dell'Interno Mostapha Mohammad Najar ha detto che le operazioni di salvataggio per trovare e soccorrere eventuali superstiti sono terminate e che ora la priorità è «assicurare un riparo e cibo ai superstiti». Diversi Paesi hanno già proposto il loro aiuto, e anche gli Stati Uniti, storico nemico dell'Iran, hanno offerto assistenza.

Terremoto in Iran, sale il numero delle vittime

Terremoto in Iran, nuovo bilancio delle vittime - Style.it

Style.it

""

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoto in Iran, sale il numero delle vittime di Laura Scafati 13 agosto 2012 Si aggrava ancora il bilancio delle vittime delle forti scosse di terremoto che hanno colpito l'Iran sabato scorso

Laura ScafatiContributorLeggi tutti

[HOME/NEWS/DAL MONDO](#)

RISULTATI12345

[foto LaPresse](#)

Terremoto

Il bilancio delle vittime del terremoto che sabato scorso ha colpito la regione di Tabriz, a nord ovest dell'Iran, continua a salire.

Le scosse di magnitudo 6.7 e 6.4 hanno avuto luogo 11 minuti l'una dall'altra e i centri abitati più devastati sono stati Ahar e Varzeqan. Immediati i soccorsi, i quali hanno riferito di aver attrezzato strutture ospedaliere mobili.

Fino a questo momento sono 306 i morti, in maggioranza donne e bambini, e 3037 feriti. Questi gli ultimi dati riferiti dalle autorità iraniane. Il responsabile della cellula di crisi del ministero dell'Interno ha reso noto che 115 villaggi sono stati praticamente distrutti, quasi 5.000 le case danneggiate. Il governo ha stanziato fondi per la ricostruzione anche in vista dell'inverno, che nella regione e' molto rigido.

Grecia, Atene, incendiata sede di Alba Dorata, nessun ferito

tiscali.notizie |

Tiscali news

"Grecia, Atene, incendiata sede di Alba Dorata, nessun ferito"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Grecia, Atene, incendiata sede di Alba Dorata, nessun ferito

TMNews

Commenta

Atene, 13 ago. (TMNews) - Un ufficio del partito neonazista Alba Dorata ad Atene è stato danneggiato da un incendio il giorno dopo l'omicidio xenofobo di un giovane iracheno nel centro della capitale. Lo ha riferito una fonte della polizia precisando che l'ufficio, al quarto piano di un edificio nel quartiere di Pangrati, era vuoto al momento dell'incendio provocato con del liquido infiammabile.

In un comunicato, Alba Dorata ha ribadito la sua determinazione a proseguire "la lotta Nazionale...fino a quando la Grecia non sarà tornata ai greci".

Nella notte di sabato, un giovane iracheno è stato accoltellato a morte nel centro della capitale ellenica da cinque uomini in sella a motociclette.

Il Paese è attualmente nel mirino delle Ong e delle organizzazioni internazionali fra cui il Consiglio di Europa per la crescente violenza xenofoba e per l'impunità dei suoi autori, fra cui molti presumibilmente affiliati al partito neonazista Alba Dorata, entrato in Parlamento con il 7% dei voti a giugno. L'omicidio del giovane iracheno avviene dopo il lancio di una operazione di polizia per sgomberare dei centri urbani dagli immigrati irregolari.

(Fonte Afp)

13 agosto 2012

Numerosi incendi in Bosnia e Croazia

tiscali.notizie |

Tiscali news

"Numerosi incendi in Bosnia e Croazia"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

Numerosi incendi in Bosnia e Croazia

Ansa

Commenta

(ANSA) - SARAJEVO, 13 AGO - Centinaia di vigili del fuoco stanno lottando, in Croazia e in Bosnia, contro numerosi incendi nei boschi delle regioni meridionali dei due paesi confinanti che hanno già visto andare in fumo circa 1.500 ettari di terreno tra cui pinete, oliveti e vigneti. Un dispiegamento di 450 vigili del fuoco e 150 soldati stanno lottando contro le fiamme. Nella regione di Skradin un fronte del fuoco ha minacciato una zona contaminata dalle mine dopo la guerra del 1991-95, spiega la protezione civile.

13 agosto 2012

***TERREMOTO IRAN / Oltre 250 morti in Iran per il violento terremoto.
Oggi crescono aiuti***

TEHERAN : TERREMOTO IRAN - notizie - ultime notizie

UnoNotizie.it

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

TEHERAN / 13-08-2012

TERREMOTO IRAN / Oltre 250 morti in Iran per il violento terremoto. Oggi crescono aiuti

Ultime news Iran E' pesantissimo il bilancio provvisorio dei morti e dei feriti in seguito alle due violente scosse di terremoto che hanno sconvolto l'Iran del nord, ultime notizie Teheran - Le due scosse, di magnitudo 6.2 e 6.0 della scala Richter, ha provocato oltre 250 vittime e più di 1500 feriti. Stando a quanto riferiscono fonti iraniane, i villaggi che sono stati distrutti dal terremoto sono oltre 60 e addirittura 4 centri abitati sono stati letteralmente polverizzati. Khalil Saie, a capo del centro delle catastrofi naturali dell'Azerbaijan dell'est, ha descritto un "quadro desolante" e in gran parte dei quartieri della capitale Tabriz è venuta a mancare la corrente elettrica. Il traffico è andato fuori controllo e si sono verificate scene di terrore, con gente riversata lungo le strade, "Al momento attuale - ha riferito la Protezione civile - 66 gruppi di soccorsi, 185 ambulanze, 40 apparecchi per localizzare i sopravvissuti sotto le macerie sono già operativi insieme a sette unità cinofile". La prima delle due scosse di terremoto ha avuto luogo alle 16 e 53 (ora locale) dell'11 agosto, mentre la seconda scossa si è verificata circa 11 minuti dopo. Il terremoto non ha comunque mai risparmiato l'Iran: uno tra i terremoti più terrificanti ha avuto luogo nel mese di dicembre del 2003, nell'Iran del sud, dove morirono oltre 31.000 persone.

Terremoto in Iran: 306 morti e 3.037 feriti

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Terremoto in Iran: 306 morti e 3.037 feriti"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Si aggrava il bilancio

Terremoto in Iran: 306 morti e 3.037 feriti Molte donne e bambini tra le vittime

Teheran - E' sempre piu' grave il bilancio del terremoto che sabato, con due violente scosse sismiche ha messo in ginocchio l'Iran nord-occidentale. Secondo il ministro della Sanita', Marzieh Vahid Dastjerdi, il numero dei morti accertati e' salito a 306, mentre quello dei feriti e' arrivato a 3.037 persone. Nelle camere mortuarie degli ospedali ci sono i corpi di 219 donne e bambini e di 49 uomini, per un totale di 268.

La discrepanza, ha spiegato il ministro, e' dovuta al fatto che diverse famiglie hanno sepolto i loro cari senza far ricorso alla struttura sanitaria.

Tra i feriti, circa 2000 persone non hanno avuto bisogno di ricovero, mentre 700 sono stati sottoposti a interventi chirurgici.

Da ieri sono sospese le operazioni di soccorso perche' si ritiene che tutti i possibili superstiti siano gia' stati tratti in salvo.

Il ministro ha precisato che ora si cercano soltanto i corpi delle vittime.

Si teme anche per eventuali epidemie.

Le due scosse, di magnitudo 6,3 e 6,4 sulla scala Richter, sono avvenute nella regione montuosa di Varzeghan, Ahar e Heris.

Diversi villaggi sono stati rasi al suolo e molti sono ancora isolati.

13/8/2012

Segui @Voce_Italia

Articoli correlati dal nostro network:

Terremoto: Vodafone, Ad Oggi Distribuite 157mila Ricariche Gratuite

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Terremoto: Vodafone, Ad Oggi Distribuite 157mila Ricariche Gratuite

di Asca

Pubblicato il 13 agosto 2012| Ora 13:33

Commentato: 0 volte

(ASCA) - Roma, 13 ago - Sin dalle prime ore dal terremoto in Emilia Romagna, Vodafone Italia e' intervenuta per garantire supporto alla popolazione colpita, ai clienti e alla protezione civile. Lo sottolinea il gruppo delle tlc in una nota, nella quale spiega che la Fondazione e i dipendenti di Vodafone Italia stanno sostenendo il progetto di Save the Children per la creazione di 4 aree a misura di bambino nelle tendopoli delle province di Modena, di Finale Emilia, Novi di Modena e Concordia sulla Secchia, nelle quali circa 400 bambini, 100 per ogni spazio attivato, vengono supportati nel fronteggiare le difficolta' legate all'elaborazione del trauma subito da equipe di operatori specializzati che faranno svolgere loro attivita' ludiche e ricreative. Nel dettaglio, per favorire la comunicazione dei Clienti, sono state inviate fino ad oggi 157.000 ricariche gratuite da 5 euro e sospese le azioni di recupero del credito. Inoltre, per i clienti di telefonia fissa, e' stata prevista la sostituzione a titolo gratuito delle Vodafone Station che hanno subito danni a causa del sisma, nonche' il trasloco gratuito della linea e lo sconto del canone Adsl per 4 mesi. Per sostenere le Aziende colpite dal tragico evento e' stata attivata la sospensione delle procedure di recupero credito, il rimborso delle penali e delle rate residue in caso di cessazione dell'attivita'. Inoltre e' stata riaccreditata la Tassa di Concessione Governativa e sono stati sostituiti a titolo gratuito i telefoni smarriti o danneggiati. Vodafone Italia ha inoltre aderito all'iniziativa di solidarieta' promossa da Confindustria e da Cgil, Cisl e Uil con il "Fondo d'intervento a favore delle popolazioni, dei lavoratori e del sistema produttivo della regione Emilia Romagna e della provincia di Mantova". Attraverso il progetto, i dipendenti di Vodafone potranno contribuire al Fondo in modo volontario fino ad ottobre 2012, devolvendo il corrispettivo di un'ora di lavoro, che verra' trattenuto dalla retribuzione mensile.

Terremoto Iran, si aggrava il bilancio almeno 306 i morti e 3.037 feriti

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Terremoto Iran, si aggrava il bilancio almeno 306 i morti e 3.037 feriti

di WSI

Pubblicato il 13 agosto 2012| Ora 09:16

Commentato: 0 volte

I dati forniti dal ministro della Sanità. La maggior parte delle vittime sono donne e bambini. Secondo le autorità tutti i superstiti sono stati tratti in salvo storie correlate Portogallo, la frittata più grande del mondo è fatta Siria, Aleppo sotto le bombe A Damasco uccisi due reporter siriani Egitto, dopo la crisi pugno duro di Morsi meno poteri ai militari e nomina vicepresidente Arabia, sì alle carriere femminili Ma in una città per sole donne Us Army, il primo generale lesbica E la consorte le appunta le stellette

In viaggio per il Saharawi un container di aiuti umanitari

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"In viaggio per il Saharawi un container di aiuti umanitari"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

13/Aug/2012

In viaggio per il Saharawi un container di aiuti umanitari FONTE : Comune di Ravenna

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 13/Aug/2012 AL 13/Aug/2012

LUOGO Italia - Ravenna

13/08/2012 E' partito questa mattina dal porto di Ravenna un container di aiuti umanitari diretto ai campi profughi saharawi, nel sud dell'Algeria. Il materiale andrà a supporto del progetto promosso dal Comune, dal titolo "Mi dispensario es tu casa: la Jaima del Parto - Punto e Percorso Nascita per l'accoglienza sanitaria delle donne e dei neonati della Wilaya di Smara", che sostiene la salute materno-infantile nella popolazione rifugiata a Tindouf

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Sud Corea, incendio vicino a palazzo Gyeongbok di Seul: morti 4 operai

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"*Sud Corea, incendio vicino a palazzo Gyeongbok di Seul: morti 4 operai*"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Sud Corea, incendio vicino a palazzo Gyeongbok di Seul: morti 4 operai LaPresse - 8 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto Sud Corea, incendio vicino a palazzo Gyeongbok di Seul: morti 4 operai](#)

Seul (Corea del Sud), 13 ago. (LaPresse/AP) - Almeno quattro persone sono morte e altre venti sono rimaste ferite in seguito a un incendio scoppiato in un cantiere nei pressi dell'antico palazzo Gyeongbok a Seul, capitale della Corea del Sud. L'edificio storico, risalente al XIX secolo, non è rimasto danneggiato dall'incendio. Le vittime, spiega Kim Byung-ro, ufficiale dell'agenzia per la gestione degli incendi e i disastri di Seul, sono tutti lavoratori, morti in seguito all'inalazione dei fumi. Uno dei feriti è in condizioni critiche. Le fiamme sono divampate quando scintille delle lavorazioni presso il museo d'arte nazionale sono cadute su materiale combustibile. Circa 170 pompieri sono stati impegnati nelle operazioni per spegnere il fuoco, durate circa un'ora. La capitale sudcoreana non è nuova a questo tipo di episodi. Nel 2008 un piromane appiccò un incendio che distrusse la Grande porta di Seul, considerata tesoro nazionale. In seguito è stata ricostruita.

Giglio, 'rigalleggiamento' Concordia slitta a prossima primavera

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Giglio, 'rigalleggiamento' Concordia slitta a prossima primavera"

Data: **14/08/2012**

Indietro

Giglio, 'rigalleggiamento' Concordia slitta a prossima primavera Reuters - 13 ore fa

Contenuti correlati

Visualizza fotoLa Costa Concordia adagiata sul fondale dell'Isola del Giglio, 14 luglio 2012. REUTERS/Remo …

MILANO (Reuters) - Il riassetto verticale e il rigalleggiamento della nave da crociera Costa Concordia, naufragata lo scorso gennaio all'isola del Giglio provocando 32 morti, dovrebbe avvenire entro la fine della prossima primavera.

Lo riferisce oggi la Protezione civile, facendo slittare di qualche mese le previsioni iniziali che volevano per il prossimo gennaio la rimozione della nave.

Stamani al Giglio si è svolta la prevista riunione dell'Osservatorio di monitoraggio, che deve assicurare l'esatta esecuzione del progetto di rimozione e recupero della nave proposto da Costa Crociere.

Le "tecniche di perforazione necessarie sono state rivalutate in riferimento alla mappatura dei fondali, per minimizzarne gli effetti, così come sono state definite e già avviate tutte le azioni di monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre", spiega una nota.

"È stato, quindi, possibile avviare gli ordini per la produzione e le forniture di tutti i componenti e i materiali necessari per le lavorazioni, un'attività che potrà garantire un indotto positivo per il sistema industriale italiano e per l'economia locale".

La nota aggiunge che il progetto ingegneristico dettagliato della Micoperi-Titan, incaricata dell'operazione, "consente di fissare un cronoprogramma aggiornato dei lavori" e dunque di rivedere le stime riferite in precedenza alla primavera 2013.

All'inizio di luglio, il piano prevedeva la completa messa in sicurezza della nave entro fine agosto e la sua rimozione il prossimo gennaio.

"Rimane, comunque, l'impegno del Consorzio Micoperi-Titan, condiviso con Costa Crociere e l'Osservatorio, a perseguire ogni utile soluzione per ridurre i tempi, mantenendo la sicurezza dei lavori e il risultato finale", conclude il comunicato. - Sul sito www.reuters.it le altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia